



# Con Hub Kilometro Rosso la rete d'impresa decolla

Entra nel vivo l'iniziativa del parco scientifico a sostegno dello sviluppo dei progetti di aggregazione tra aziende

**MARIAGRAZIA MAZZOLENI**

Un'aggregazione di professionisti con competenze integrate per fornire consulenza sul come fare, e gestire al meglio, una rete d'impresa. Dopo un primo anno di studio e sperimentazione entra nel vivo «Hub Kilometro Rosso», il progetto promosso da Kilometro Rosso con Co.Mark e Umania, che può contare sulla collaborazione di Caiazza&Partners, 3A, Jacobacci&Partners, Move Communication, Ubi Banca Popolare di Bergamo, Warrant Group.

E lo strumento scelto dal team di consulenti per essere operativo è proprio il «contratto di rete» (aggregazione che da giugno può anche dotarsi di propria partita Iva) che ai bergamaschi sembra piacere parecchio. La nostra provincia, infatti, è tra le prime 10 in campo nazionale per numero di reti d'im-

presa stipulate dall'entrata in vigore della normativa (53 a fine aprile, a fronte dei 253 lombardi e 768 italiani).

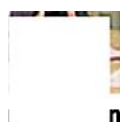
«Oggi aggregarsi - sottolinea il direttore del Parco scientifico, Mirano Sancin - è una strada obbligata per essere innovativi e quindi aumentare la propria competitività. Con questo progetto abbiamo strutturato le metodologie che si sono rivelate più efficaci per sostenere le Pmi».

«Proprio perché abbiamo sperimentato sulla nostra pelle il nuovo strumento - precisa Angelo Rondi, presidente di Umania, la società che gestisce e coordina il progetto - siamo in grado sia di supportare le reti già costituite per perfezionarle o ampliarle, sia

di svilupparne di nuove. Mettersi in rete significa, darsi un obiettivo, progettarlo e realizzarlo attraverso un metodo. Senza dimenticare che, con il confronto, si crea un valore aggiunto che singolarmente non sarebbe possibile ottenere».

L'Hub si rivolge ad un mercato nazionale. «Di reti d'impresa in Italia ce ne sono parecchie, ma non tutte funzionano al meglio - spiega Massimo Lentsch, presidente di Co.Mark - . Qui entriamo in campo noi, sia per correggere il tiro dove l'aggregazione non decolla, sia per individuare i progetti e le strategie attorno a cui far nascere una nuova rete».

Il pacchetto di competenze multidisciplinari fornite da Hub - il team è costituito da società di servizi del terziario avanzato - consente, secondo i promotori, di



tradurre le strategie in risultati concreti. Una consulenza a tutto campo che comincia dall'analisi del grado d'innovazione del progetto (Kilometro Rosso), dalla realizzazione di un piano di vendite internazionali e dalla formazione in azienda di export manager (Co.Mark); per passare alla identificazione e formazione del responsabile del progetto di rete e alla gestione e organizzazione delle attività (Umania), alla consulenza contabile e fiscale (3A), legale (Caiazza&Partners), alla protezione della conoscenze che le imprese partecipanti apportano alla rete (Jacobacci&Partners), alla comunicazione e al marketing (Move Communication) e concludersi con l'analisi dell'accesso al credito (Ubi) e del-



**Mirano Sancin**



**1. Il parco scientifico Kilometro Rosso dove si è avviata la nuova iniziativa Hub; 2. Angelo Rondi, presidente di Umanità; 3. Massimo Lentsch, presidente di Co.Mark** FOTO ZANCHI

l'accesso ai finanziamenti agevolati e agli incentivi fiscali (Warrant Group). A tutto ciò si aggiunge il valore aggiunto del Parco scientifico che «garantisce alle imprese della rete - dice Massimo Caiazza - la neutralità e la competenza dei consulenti. La difficoltà maggiore di una rete è imparare a collaborare insieme, superando le diffidenze reciproche. C'è sempre il timore che qualcuno voglia prevalere».

A sperimentare il metodo

Hub sono stati recentemente Nexiar, rete nazionale di studi di architettura con l'obiettivo di convertirsi al mercato internazionale (e l'ultimo appalto concluso è stata la progettazione di un centro commerciale in Arabia Saudita); AllinOne, rete di comunicazione ed eventi nata sul territorio, e, in fase di costituzione «La rete perfetta», modello aggregativo per rendere innovativa la termomeccanica italiana. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA